



I "Minimi" una nuova collana

Edizioni Montaonda 
comunicato stampa

Formato: 10 x 15 cm, 16 pp. in quadricromia - stampa offset in 500 copie

Prezzo 2,00 euro (la serie di quattro: 6,00 euro)

Uscita dei primi quattro numeri: luglio 2015

Sono libriccini fatti di testi e immagini, di dimensione tascabile (15 x 10 cm è come una cartolina), con autocopertina (che vuol dire senza), un numero ridotto (partiamo con 12 e 16, poi si vedrà) di pagine tutte a colori. Il testo può contenere fino a 10 000 battute, ossia cinque cartelle: può ospitare un racconto, un articolo, un reportage, poesie, figure e, dove sia il caso, una nota. Il prezzo (finché si resta in questi limiti) è di 2 euro; costa quindi come bere un caffè con un amico al bar.

Usciranno **4 numeri per volta**, per ragioni editoriali e tipografiche, con una tiratura di 500 esemplari ciascuno; si tratta di un esperimento, non c'è garanzia che la serie venga proseguita.

Obiettivi: da un lato un libretto che possa essere spedito dentro una busta da lettera, per scappare dal reticolato imposto al mercato librario, e dall'altro per avere la possibilità di inserire nella propria biblioteca un testo che (speriamo) meriti di essere conservato. Da parte nostra corrisponde al desiderio di proporre qualcosa di piccolo ma resistente, che non venga subito dimenticato: un accostamento di figure e parole, da guardare, leggere e decifrare con calma. Per avere in tasca qualcosa da leggere – o rileggere, che tanto è breve - quando si esce in autobus, al bar, senza preoccuparci di gualcirlo o perderlo. Per permettere (a chi li apprezzerà) di comprarne anche più copie, e scoprirsi in condizione di fare piccoli regali, di dire a una persona cara "leggi questo" e porgerlo con la mano, invece che spedirlo in allegato. Da dimenticare infine a casa di chi ci invita a cena, e diffonderlo per il mondo. È carta, riciclata al 100%, i colori sono ecologici: potremo anche abbandonarlo in spiaggia, o su una panchina del parco.

La prima quartina (luglio 2015)

01. Yari Digigi, *Dante e la dama di Campiccozzoli*

Un vecchio casolare in affitto, isolato nei colli sopra Firenze, negli anni dopo il 2000 ha ospitato una mutevole comunità di studenti, musicisti, artisti, lavoratori e sfaccendati vari, tra cui anche animali e vegetali. La vicenda di un'oca offre lo spunto per una riflessione sull'amore e la fedeltà.

02. Joseph Berglinger, *Il crollo di San Pietro*

Un racconto di fantareligione, letto a quindici anni dalla sua stesura e dagli apocalittici fatti che mette in scena. Ricco di allusioni teologiche, si legge con sorprendente facilità, scoprendo nelle parole dell'autore un'insospettata sintonia con le prime dichiarazioni di papa Bergoglio.

03. Jacopo Ninni, *Lettera dal letto*

La lettera di un uomo alla moglie e alla figlia, intima e pacata, quasi sottovoce, parla del soggettivo e rovinoso perdurare degli effetti di un attentato terroristico (quello del 2004 a Madrid che produsse quasi 200 morti e duemila feriti), sulle persone che ne sono state colpite.

04. Claire Hemden, *Carne mangia carne*

Cos'è un pezzo di carne, e chi siamo noi quando lo mangiamo? Riflessione disincantata, in bilico tra horror e consapevolezza, scritta quasi vent'anni fa da una giornalista dedita a investigare con i suoi reportage l'incredibile mondo quotidiano in cui viviamo immersi.

